

PROTAGONISTA DELLE AUTOSTRADE DEL MARE

grimaldiholdingspa.com

■ Rimorchiatori Riuniti investe in due nuovi rimorchiatori per il porto di Genova. Il gruppo guidato dalle famiglie Gavarone e Delle Piane ha scelto il cantiere olandese Damen per aggiungere alla sua flotta due mezzi modello ASD 2913 che richiederanno un investimento di oltre 15 milioni di euro. Il primo di questi rimorchiatori arriverà nel capoluogo ligure nei prossimi giorni mentre il secondo sarà pronto prima dell'estate. Il gruppo Rimorchiatori Riuniti, anche attraverso le sue controllate, opera in concessione le attività di rimorchio anche nei porti italiani di Salerno, Ravenna, Trieste, Augusta, Siracusa, Catania e Pozzallo. (riproduzione riservata)



Il nuovo rimorchiatore di RR

GRIMALDI HOLDING

grimaldiholdingspa.com

NONSOLOMARE

TRENI CARGO CRESCONO IN ITALIA DEL 6%

■ Nel 2016 il trasporto merci via ferrovia è cresciuto in Italia del 6% rispetto al 2015 e larga parte del merito va alle imprese ferroviarie private (o comunque indipendenti da Trenitalia) che da sole fanno segnare un progresso di circa il 25%. Lo rende noto l'associazione di categoria Fercargo, che precisa come la quota di mercato delle aziende private sia salita al 45% rispetto al 55% in mano alle ferrovie pubbliche. Nel trasporto ferroviario internazionale questa proporzione aumenta a favore delle imprese ferroviarie indipendenti dal Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane visto che solo il 38% del mercato è rimasto in mano all'ormai ex incumbent.

POLEMICHE PER LE TARIFFE PIÙ CARE DI RFI

■ Le imprese ferroviarie attive sui collegamenti internazionali da e per l'Italia sono sul piede di guerra per la notizia che Rete Ferroviaria Italiana a partire dal 1° gennaio 2018 ha in previsione di aumentare rispettivamente del 66 e del 46% i prezzi delle tratte del traffico internazionale per i treni passeggeri e merci. Secondo Irtraut Tonndorf, responsabile marketing di Hupac, «l'aumento dei prezzi indebolirà il potenziamento del traffico su rotaia», mentre l'ad di Ralpin, René Dancet, ritiene la misura «problematica», poiché i costi del trasporto su strada risulteranno nettamente inferiori. La società ferroviaria austriaca Österreichische Bundesbahnen pare abbia già presentato un ricorso contro il provvedimento di Rfi e il Prospetto Informativo di Rete. (riproduzione riservata)

SECONDO LEANUS I RICAVI SUPERANO I 4,5 MLD, IN AUMENTO DEL 7% DAL 2014

Cresce l'attività in Liguria

I trasporti rappresentano il 13% dell'economia regionale e molte aziende hanno margini di utile invidiabili. Soprattutto trasportatori, terminalisti e riparatori navali

PAGINA A CURA DI NICOLA CAPUZZO

Sono oltre 300 le imprese liguri che operano nei settori collegati ai trasporti di merci, ai servizi logistici e alla costruzioni navali. Un'economia nell'economia che rappresenta una quota rilevante (pari al 13%) dell'intero sistema regionale. Il volume d'affari complessivo ogni anno è superiore a 4,5 miliardi di euro e nel 2015 era cresciuto di quasi il 7%, mentre gli addetti totali sono circa 15 mila, anch'essi in crescita di circa 1.000 unità. A fornire a MF Shipping & Logistica questa fotografia sull'economia del mare e dei trasporti in Liguria è Leanus, società specializzata nell'analisi e nella valutazione dei dati contabili delle imprese, che ha estratto i dati da una ricerca condotta per *BeBeez.it* sui bilanci delle aziende liguri. L'indagine rivela che poche sono le grandi imprese (13 sono quelle con ricavi maggiori di 50 milioni) il cui bilancio 2015 era disponibile al momento dell'elaborazione dell'analisi e molte invece le pmi che fatturano in media poco più di 1,5 milioni di euro. Ottimi i margini e in crescita anche gli investimenti produttivi. Quello della cantieristica navale è il comparto economicamente più rilevante in termini di volumi d'affari (1,6 miliardi nel 2015) con Orizzonte Sistemi Navali, Sanlorenzo e Demont a guidare la classifica (nella quale non figura ad esempio lo stabilimento Fincantieri di Sestri Ponente perché il gruppo ha sede a Trieste). L'analisi della redditività mostra che il trasporto merci e le riparazioni navali ge-

	I NUMERI DELLO SHIPPING LIGURE					
	Settori a confronto - Bilanci consolidati 2015 - Dati in milioni di euro					
	Trasporto merci	Trasporto passeggeri	Riparazione navi	Costruzione navale	Logistica	Intermodale
◆ Ricavi	601,58	177,45	209,43	1.602,5	379,57	632,9
◆ Var % ricavi	5,62%	-8,68%	64,53%	16,60%	1,09%	11,72%
◆ Margine di ebitda	10,6%	4,5%	19,1%	2,5%	4,4%	4,5%
◆ Redditività netta	2,44%	2,42%	9,24%	-0,71%	3,22%	1,94%
◆ Roi	0,85%	-7,11%	49,60%	0,32%	9,40%	36,94%
◆ Roe	4,78%	5,47%	28,95%	-4,08%	13,35%	19,61%
◆ Var. % investimenti	7,65%	-10,72%	44,81%	-10,57%	11,62%	7,70%
◆ Totale debito	807,35	166,71	147,18	3.629,66	271,32	234,64
◆ Totale debiti/ patrim. netto	2,63x	2,12x	2,2x	12,36x	2,97x	3,75x
◆ Numero dipendenti stimati	1.428	1.056	753	2.745	1.924	1.081
◆ Media ricavi per impresa	50,13	29,58	99,97	36,44	4,67	8,91
◆ Numero imprese	12	6	21	44	67	71

GRAFICA MF-MILANO FINANZA

nerano margini rispettivamente del 10,57 e del 19,1%, quindi molto superiori a quelli del trasporto passeggeri (4,46%) e costruzioni navali (2,54%), settore quest'ultimo appesantito da un ammontare di debiti (3,6 miliardi) ben superiore rispetto al volume d'affari complessivo ma giustificato dal fatto che il prezzo delle nuove costruzioni si paga quasi per intero alla consegna. La ricerca di Leanus rileva inoltre che per la cantieristica navale, oltre all'elevato livello di indebitamento, va considerata anche la variazione negativa degli investimenti (-10,57%) e il basso livello della remunerazione del capitale di rischio (Roe -4,08%). Alto indebitamento anche per il trasporto merci, ma ciò è probabilmente giustificato da una maggiore propensione agli investimenti produttivi (+7,65%).

I primi tre gruppi liguri attivi nello shipping per volume d'affari sono Messina, Sanlorenzo e Spinelli. La Ignazio Messina & C. è la prima realtà ligure fra le compagnie di navigazione (308 milioni di ricavi, un utile di 14 milioni e un'esposizione finanziaria di 414 milioni), seguita dalla Forship che controlla Corsica Ferries (143 milioni di ricavi), Tarros (100 milioni) e Cosiarna (80,3 milioni). L'azienda leader fra quelle attive nelle riparazioni navali è Amico&Co. (67 milioni di ricavi e 10 di utile), seguita da San Giorgio del Porto (47,9 milioni di ricavi) e da Gennaro (12,8 milioni). Fra le società di servizi (intermediari dei trasporti) domina l'agenzia marittima Le Navi (49,8 milioni di ricavi e risultato netto positivo per 4,5 milioni), seguita da Arkas Italia (31,5 milioni di ricavi) e Hanjin

Italy in liquidazione (20,2 milioni). In cima alla classifica degli spedizionieri liguri figura invece la società Seatram Transport Management (ricavi 128 milioni e 3,5 milioni di utile), seguita da Interglobo (46,6 milioni di ricavi) e Casasco&Nardi (30,5 milioni). Fra i terminalisti il La Spezia Container Terminal del gruppo Contship Italia è quello con i ricavi maggiori (133,2 milioni e utile di 19,5 milioni), a seguire il Voltri Terminal Europa (126 milioni di ricavi e 23 di utile) e la C.Steinweg-Genoa Metal Terminal (46 milioni di ricavi). Guardando infine all'attività di autotrasporto il dominatore in Liguria è Spinelli (125 milioni di ricavi e 10 di utile), inseguito dalla Silt del Gruppo Scerni (20,1 milioni) e da Damonte Trasporti (15,4 milioni). (riproduzione riservata)



SHIPPING,
FORWARDING & LOGISTICS
meet INDUSTRY

2 - 3 Febbraio 2017
ASSOLOMBARDA, MILANO

www.shippingmeetsindustry.it

Organizzato da: ClickutilityTeam



Promotori:



Partner Istituzionali e Patrocini:

